

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1 DELLA RIUNIONE PRELIMINARE

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice prende atto dei seguenti criteri per la valutazione dei candidati:

Numero di pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito

Pubblicazioni a diffusione internazionale con revisione anonima tra pari in numero non inferiore a 12 e non superiore a 18 nell'arco temporale di 10 anni antecedenti al bando

Criteri di valutazione individuale

Pubblicazioni a diffusione internazionale con revisione anonima tra pari (*peer review*) in numero non inferiore a 12, delle quali almeno 5 con data di pubblicazione compresa negli ultimi 5 anni e almeno 10 negli ultimi 10 anni.

Criteri comparativi:

- impatto delle singole pubblicazioni, nonché quello medio e cumulativo della produzione scientifica sulla comunità scientifica di riferimento da valutare anche attraverso indicatori bibliometrici, tra i quali il numero di citazioni delle pubblicazioni del candidato;
- rilevanza internazionale della collocazione editoriale della produzione scientifica;
- relativamente ai lavori in collaborazione, il contributo dato dal candidato, da valutare anche con riferimento al numero degli autori;
- numero complessivo delle pubblicazioni a diffusione internazionale con revisione anonima tra pari (*peer review*); sono comprese in questa tipologia, in misura non prevalente, monografie e pubblicazioni in atti di conferenze internazionali che, per la presenza di una severa selezione effettuata mediante la revisione anonima tra pari dei lavori pubblicati e per la rilevanza della loro diffusione tra la comunità scientifica internazionale, offrano garanzie di elevata qualità scientifica;
- responsabilità di progetti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali e internazionali;
- periodi di studio e ricerca in qualificate istituzioni di ricerca internazionali;
- attività didattica svolta anche all'estero, purché congruente con il Settore scientifico-disciplinare ING-INF/04;
- coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale e internazionale;
- servizi prestati negli Atenei e negli Enti di ricerca italiani e stranieri.

La Commissione, come previsto dal bando, nella prossima riunione redigerà una relazione contenente:

- il profilo curriculare dell'unica candidata;
- una breve valutazione collegiale del suo profilo;
- la valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca, avvalendosi anche di indicatori bibliometrici riconosciuti (ad es., numero complessivo pubblicazioni su banche dati internazionali, citazioni complessive, indice di Hirsch);
- una discussione collegiale sul profilo e sulla produzione scientifica.

Sono da considerare per rilievo, nell'ordine: la congruenza della produzione scientifica con la declaratoria del SC-SSD, la qualità della produzione scientifica e la notorietà internazionale della stessa e la continuità temporale della produzione scientifica nel periodo indicato nel Bando.

Vanno inoltre presi in considerazione:

- l'attività didattica svolta;
- le altre attività universitarie, in particolare quelle gestionali e relative a organi collegiali elettivi.